

CONTRAJUS

L'Associazione Contrajus, con sede nazionale in Firenze, propone un progetto di sensibilizzazione e prevenzione primaria sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, fondato su un percorso formativo rivolto ai dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA.

FORMATORI:

- Avv. Paolo Russo, Foro di Firenze, Presidente Associazione Giuridica Contrajus.

Si occupa di responsabilità civile, risarcimento del danno, diritto minorile, tutela dei soggetti fragili e dei diritti della persona. Collabora con le riviste giuridiche de "Il Sole 24 Ore" e "Wolters Kluwer Italia" ed è formatore in Corsi e Master in materia di danno alla persona, nonché relatore a numerosi Convegni nazionali. È Presidente Nazionale dell'Associazione Giuridica "Contrajus", che tratta questioni sociali e giuridiche inerenti i soggetti fragili. Ha pubblicato monografie ed opere collettive per numerose case editrici (tra cui Giuffrè, Utet, Cedam, Altalex, Sole 24 Ore e Franco Angeli). È Autore, insieme a Maria Grazia Foschino Barbaro, del volume "*Bulli, cyberbulli e vittime. Dinamiche relazionali e azioni di prevenzione, responsabilità civili e risarcimento del danno*", pubblicato nel marzo 2019.

- Dott. Gianmarco Torrigiani, praticante Avvocato, Foro di Firenze, Socio onorario Associazione Giuridica Contrajus.

Impegnato da anni nella tutela dei diritti civili, dei minori e dei soggetti fragili. Laureato in giurisprudenza e Autore di una tesi in diritto civile dal titolo: "*Bullismo e cyberbullismo. Tutele, responsabilità civili e profili risarcitori*". Co-autore, con l'Avv. Paolo Russo, di un capitolo del volume: "*Bulli, cyberbulli e vittime. Dinamiche relazionali e azioni di prevenzione, responsabilità civili e risarcimento del danno*", Ed. Franco Angeli.

OBIETTIVI:

Il bullismo è indice di un malessere sociale in crescente aumento, che si traduce in una serie di comportamenti aggressivi di tipo abusivo in ambito giovanile.

In particolare, la sempre più frequente serie di episodi di violenza che coinvolgono bambini ed adolescenti all'interno di contesti giovanili quali le scuole, le associazioni sportive, le realtà aggregative (*scouts*, oratori, eccetera), configurano un quadro sociale ed educativo alquanto critico.

Tali contesti possono divenire, infatti, teatro sia di comportamenti illeciti e di condotte aggressive, individuabili come episodi di bullismo (nella sua più ampia accezione intesa), che incidono in modo profondo sullo sviluppo dei protagonisti a vario titolo coinvolti.

Una delle principali problematiche consiste proprio nel fatto che il fenomeno appare notevolmente sottovalutato sotto il profilo delle conseguenze giuridiche, tanto da parte degli autori di tali condotte illecite (poco o nulla consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze delle stesse anche sugli altri), quanto da parte dei cosiddetti protagonisti "di riflesso" (genitori, insegnanti, dirigenti scolastici e soggetti che hanno a che fare con il mondo giovanile ed adolescenziale), a volte inadeguati a rispondere alle aspettative legate al proprio ruolo.

La veloce evoluzione tecnologica ha inoltre portato al rapido sviluppo, tra gli adolescenti, di una nuova forma di prevaricazione, il cyberbullismo, che si realizza attraverso l'impiego dei sistemi telematici.

L'obiettivo del Corso alla base del progetto, pertanto, è proprio quello di analizzare, in maniera innovativa, il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, lavorando con gli studenti, con il corpo docente, con i Dirigenti scolastici e con il personale ATA.

Il Corso, infatti, rappresenta un prezioso approfondimento specialistico perché offre una visione globale di tutte le questioni attinenti la materia, proponendo modelli concettuali e strumenti operativi per contrastare sul piano giuridico un fenomeno *online* e *offline* così dilagante.

Nello specifico il progetto si pone l'obiettivo di:

- Promuovere conoscenza e consapevolezza rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione alle loro conseguenze legali per tutti i protagonisti coinvolti nei fenomeni: autori, vittime, spettatori, contesti di vita sociale, familiare e scolastici;
- Cercare di ridurre l'incidenza di comportamenti di bullismo e vittimizzazione, sia nella vita *offline* che nella vita *online*;
- Promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza a scuola;
- Fornire strumenti utili per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il progetto prevede una formazione sulle tematiche giuridiche legate al bullismo e al cyberbullismo, nonché attività laboratoriali (test, processi simulati etc.) per rendere concretamente operativo quanto imparato dai discenti.

DESTINATARI: Studenti, Dirigenti scolastici, insegnanti, personale ATA e genitori degli studenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Paolo Dagomari", Prato.

SEDE: dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Paolo Dagomari", Prato.

DURATA: variabile a seconda dell'esigenze dell'Istituto.

TOTALE ORE: Il progetto è così articolato:

a) **Studenti:** sono previsti moduli di formazione, da svolgersi in presenza, della durata complessiva di 4 ore per ciascuna classe coinvolta, suddivisi in due incontri da n. 2 ore ciascuno (ciascun formatore gestirà 2 ore di docenza). Costo: € 160,00 oltre accessori per ciascun formatore (**importo complessivo per modulo: € 320,00 oltre accessori**).

b) **Dirigenti e personale scolastico:** è previsto un modulo di formazione da svolgersi on line della durata complessiva di 3 ore, suddivisi in due incontri da n. 1,5 ore ciascuno (ciascun formatore gestirà 1 ora e mezzo di docenza). Costo: € 120,00 oltre accessori per ciascun formatore (**importo complessivo per modulo: € 240,00 oltre accessori**).

c) **Genitori:** è prevista la realizzazione di due serate formative e/o di sensibilizzazione da svolgersi on line, della durata complessiva di 3 ore, suddivise in due incontri da n. 1,5 ore ciascuno e tenute da entrambi i formatori (**importo complessivo per le due serate: € 160,00 oltre accessori**)

Nel programma formativo, composto di lezioni frontali e laboratoriali, verranno approfonditi:

a) il ruolo di tutti i protagonisti coinvolti nel fenomeno (autori, vittime, spettatori, contesti di vita sociale, familiare e scolastici), nonché metodologie di prevenzione;

b) il tema delle responsabilità civili e penali conseguenti al compimento di atti di bullismo e di cyberbullismo, nonché quello del relativo risarcimento dei danni subiti dalle vittime, oltre ad un quadro delle tutele offerte dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

COMPENSO:

Si precisa che al compenso sopra indicato, andranno aggiunti gli eventuali costi necessari per materiale didattico e cancelleria occorrente per la formazione in aula.

Firenze, 13 Ottobre 2021